AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: PETTINARI (M5S), ”ASL NON PUO’ NEGARMI L’ACCESSO AGLI ATTI”

9 Gennaio 2015



PESCARA – ”La Asl di Pescara non può negare l’accesso agli atti a un consigliere regionale: questa battaglia è condotta da me, ma in realtà è sottoscritta da molti consiglieri della Regione Abruzzo”.

Questa è la forte accusa che Domenico Pettinari (Movimento 5 Stelle) muove nei confronti dell’azienda sanitaria di Pescara che non gli ha concesso di accedere agli atti limitando quello che egli definisce il suo “dovere nell’interesse della collettività”.

Era il 2 ottobre 2014 quando a Pettinari veniva infatti negata questa possibilità dalla Asl.

Al suo fianco, in questa battaglia anche i consiglieri Gianluca Ranieri, Leandro Bracco; Emilio Iampieri, Mauro Febbo e Gianni Chiodi di Forza Italia; Alessio Monaco (Regione facile), Pierpaolo Pietrucci, Alberto Balducci per il Partito democratico, Mauro Di Dalmazio (Abruzzo futuro), e Giorgio D’Ignazio (Nuovo centro destra).

Insieme si sono rivolti al Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie affinché sia espresso un parere sulla potestà dei consiglieri in merito all’accesso agli atti delle Aziende sanitarie locali della regione.

E il Collegio Regionale delle Garanzie Statutarie, composto dal presidente, Fabrizio Politi, dal vice presidente, Stefano Civitarese Matteucci, dai consiglieri Giampiero Di Plinio e Arnaldo Lucidi, riunito l’ultima volta il 15 dicembre scorso, ha dato ragione alla protesta messa in atto da Pettinari.

Le Asl, infatti, dovendo tutelare la salute del cittadino, proprio in quanto enti regionali strumentali all’erogazione di servizi sanitari nell’esercizio della competenza delle Regioni non possono negare l’accesso agli atti.

”La Asl di Pescara, dunque – ha spiegato Pettinari – rientrando completamente e senza riserve nel campo dell’ applicazione dell’articolo 30, secondo comma dello Statuto Regionale Abruzzo, è tenuta a consentire ai consiglieri regionali l’accesso alla documentazione da loro richiesta”.

Proprio per questo motivo, la Asl ha un dovere d’ufficio la cui violazione attiva la responsabilità disciplinare del dirigente inadempiente per la quale è competente solo il direttore generale, Claudio D’Amario.

A fronte di questa situazione, l’altro ieri Pettinari ha ritenuto opportuno inoltrare anche un’interpellanza al presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio, che ha circa 30 giorni di tempo per rispondere.

”Con questa interpellanza – ha spiegato Pettinari – vogliamo sapere quali iniziative egli ha assunto o intende assumere, vista l’urgenza anche del caso, nei confronti dei vertici della Asl di Pescara al fine di tutelare i diritti dei consiglieri regionali e soprattutto se è stato attivato un procedimento nei confronti dei vertici per la responsabilità disciplinare come spiegato nel parere del Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie”.

”Attendiamo febbraio per questa risposta”, ha concluso il consigliere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli